

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO LIBERO PROFESSIONALE A MEDICO SPECIALIZZATO IN ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n.1375 del 06/11/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetta da questa Azienda USL pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico libero professionale a medico specialista in Allergologia ed Immunologia Clinica, da destinare all'UOS di Allergologia del Presidio Ospedaliero di Giulianova, finanziato da contributi liberali di aziende private, con le seguenti precisazioni:

- L'incarico avrà durata di mesi dodici;
- Il compenso sarà determinato in complessivi €10.000,00 lordi annui (oneri e IVA inclusi ove previsti) completamente a carico dei contributi liberali di azienda private pagabili dall'Azienda U.S.L. di Teramo in rate mensili dietro attestazione del Responsabile dell'attività circa l'avvenuto svolgimento degli impegni del titolare di contratto libero professionale nel corso del mese e dietro presentazione di apposita fattura emessa dal professionista che deve essere titolare di numero di Partita IVA;
- La prestazione del professionista è finalizzata alla riduzione delle liste di attesa delle visite specialistiche ambulatoriali concernenti: anamnesi, visita, test allergologici, prescrizioni terapeutiche, terapia desensibilizzante e attività di ricerca;
- L'impegno prestazionale sarà di 20 ore settimanali da distribuirsi in 4 ore giornaliere dal lunedì al venerdì al costo orario lordo di €9,615
- L'attività richiesta verrà espletata personalmente e direttamente dal prestatore d'opera senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Ente committente;
- La sede dell'attività lavorativa è presso l'UOS di Allergologia del Presidio Ospedaliero di Giulianova;

I compensi per le prestazioni effettuate saranno corrisposti con cadenza trimestrale dietro attestazione del Responsabile dell'attività circa l'avvenuto svolgimento degli impegni del titolare di contratto libero professionale nel corso dei mesi di competenza e dietro presentazione di apposita fattura emessa dal professionista che deve essere titolare di numero di Partita IVA.

Requisiti generali e specifici di ammissione all'avviso

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione appresso indicati:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. (**Per la definizione di familiare si rinvia alla direttiva comunitaria n. 2004/38/CE**);
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione di valutazione;
- b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- c) specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica.
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno degli altri Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente non saranno ammessi a partecipare al presente avviso pubblico:

- ✓ coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- ✓ coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ✓ coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- ✓ coloro che siano stati sottoposti a licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ coloro che abbiano riportato condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, o nei cui confronti sia stata applicata la pena prevista dall'art.444 del c.p., per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma , 317, 318, 319, 319-ter , 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383

E' garantito il rispetto dei principi contenuti negli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. La domanda, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. di Teramo, Circonvallazione Ragusa, 1 – 64100 Teramo - e deve essere inoltrata mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo: asleramo@raccomadata.eu
- a mezzo raccomandata AR
- a mezzo consegna a mano al protocollo della sede centrale dell'Azienda (Circonvallazione Ragusa n.1 – 64100 Teramo)

Il presente avviso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito Web Aziendale (<http://www.asleramo.it>) - Concorsi e Avvisi, ai fini previsti dall'art.32 comma 1 della L.18/06/2009 n.69 e s.m.i., per 15 giorni.

La domanda di partecipazione alla presente pubblica selezione deve pervenire a questa Azienda USL entro il 4 DICEMBRE 2015. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: non fa, in tal caso, fede il timbro postale, ma l'acquisizione al protocollo aziendale. L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Questa Azienda USL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi postali.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La domanda di partecipazione deve essere, altresì, presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di **propria** casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della domanda e della documentazione trasmesse è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni ad essa allegate, inviate a mezzo PEC, sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Nella domanda, della quale è allegato uno schema esemplificativo, l'aspirante deve, sotto la propria responsabilità, dichiarare ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, quanto appresso:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando di pubblica selezione;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva con l'indicazione dell'esatta decorrenza e durata del servizio militare (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- f) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. Questa Azienda USL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- h) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- i) eventuali titoli che danno diritto a preferenza nel reclutamento a parità di punteggio. Si richiama al riguardo l'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e l'art. 3 della L. 15 maggio 1997, n. 127.
- l) se siano stati esclusi dall'elettorato attivo e/o se siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa).
- m) se abbiano riportato condanne penali o se abbiano eventuali procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa); dovranno essere dichiarate anche le condanne a pena condizionalmente sospesa ed in generale dovrà essere dichiarata la tipologia di condanna e/o di procedimento penale in corso;
- n) se siano stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare ovvero se abbiano eventuali procedimenti disciplinari in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa) dovrà essere dichiarata la tipologia di sanzione espulsiva comminata e/o di procedimento disciplinare in corso.

Documentazione da allegare alla domanda.

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (Legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultino in possesso alla stessa.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- 1) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice **datato e firmato (Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive non saranno oggetto di valutazione);**
- 2) elenco in carta semplice, in **triplice copia**, di quanto presentato, datato e firmato (*solo l'elenco di che trattasi è richiesto in triplice copia*);
- 3) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità (per la trasmissione a mezzo PEC si richiama quanto sopra esplicitato);
- 4) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:
 - **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali, ecc. nonché per autocertificare la conformità delle copie, eventualmente, allegate;
 - **Dichiarazioni sostitutive di certificazioni**, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s..m.i., relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizione in albi o ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione (*con l'indicazione della durata del relativo corso, nonché se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, ciò ai fini di quanto previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R.483/97 ovvero se sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368*), di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e, comunque, tutti gli altri statuti, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;

Le pubblicazioni devono essere indicate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un documento di identità.

Qualora il candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiari servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN;
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc..., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata , ecc..., nonché la durata oraria settimanale)
- esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione.)
- qualifica rivestita
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...). Per i servizi prestati nel SSN con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carentia o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

A norma dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

L'Azienda provvederà a segnalare agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritieri o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritieri.

Ritiro dei documenti

Il ritiro della documentazione prodotta a corredo della domanda da parte dei partecipanti sarà consentito solo al termine delle procedure di selezione, qualora non presenti nella graduatoria di merito, a meno che non si tratti di contestuale ritiro dalla selezione stessa.

Ammissione dei candidati

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal competente organo dell'Azienda.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo raccomandata AR o PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslteramo.it>) – Sezione Concorsi e Avvisi.

Valutazione dei titoli e del colloquio

Nella valutazione dei titoli la Commissione si dovrà attenere ai principi stabiliti nel DPR 10.12.1997, n. 483, in particolare nel combinato disposto degli artt. 8 e 11.

Per il colloquio si dispone di 20 punti.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 14/20.

Il contenuto del colloquio è tendente ad accertare la capacità tecnico-professionale posseduta dal candidato per l'espletamento delle mansioni di dirigente medico della disciplina di Allergologia ed Immunologia Clinica.

La Commissione di valutazione prima dell'inizio del colloquio stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio sulla base delle seguenti opzioni alternative:

- a) mediante predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati attraverso estrazione a sorte;
- b) mediante predeterminazione del/dei quesito/i sul/i quale/i verranno sentiti e valutati tutti i candidati.

Nel caso di cui al precedente punto a), il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico; nel caso, invece, di cui al punto b) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

Per i titoli si dispone di 20 punti.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- ✓ 10 punti titoli di carriera
- ✓ 3 titoli accademici e di studio
- ✓ 3 pubblicazioni e titoli scientifici
- ✓ 4 curriculum formativo e professionale

In caso di parità di punteggio finale di applicano le regole generali sulle precedenze:

- numero di figli a carico; indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche
- minore età del candidato

❖ Titoli di Carriera (max punti 10)

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Si applicano, altresì, i seguenti principi e le norme generali disciplinate dagli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

- 1) i periodi servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

❖ **Titoli Accademici e di Studio (max punti 3)**

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- f) dottorato di ricerca attinente al posto, punti 1,00

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

❖ **Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)**

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altre categorie di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 483/1997 *“Le pubblicazioni devono essere edite a stampa”*.

Le copie fotostatiche non autenticate delle pubblicazioni, per essere valutate, devono essere accompagnate da apposite dichiarazioni sostitutive in base alle vigenti disposizioni di legge che comprovino l'avvenuta pubblicazione del testo sulla rivista/indicazione titolo - da pag. a pag. - sul tema: “...” - la data e l'eventuale partecipazione di più autori.

Le pubblicazioni saranno esaminate singolarmente e valutate secondo i criteri suesposti e previsti dall'art. 11 del DPR 483/1997, tenendo conto, peraltro, dei seguenti punteggi orientativi ai quali poter poi ricondurre i singoli lavori che si andranno in concreto a valutare:

- | | |
|--|---------------------|
| - mere esposizioni di dati e casistiche - unico autore | massimo punti 0,100 |
| - mere esposizioni di dati e casistiche - più autori | massimo punti 0,050 |

- contenuto compilativo o divulgativo - unico autore	massimo punti 0,200
- contenuto compilativo o divulgativo - più autori	massimo punti 0,100
- poster/ abstract/case report/comunicazioni - unico autore	massimo punti 0,040
- poster/ abstract/case report/comunicazioni - più autori	massimo punti 0,020

mentre saranno valutate, caso per caso, monografie di alta originalità, l'importanza della rivista e l'eventuale impact factor.

Non vengono valutate:

- le bozze di stampa ed i lavori in corso di pubblicazione né quelli effettuati prima del conseguimento dell'abilitazione professionale;
- le tesi di laurea né quelle di specializzazione.

❖ **Curriculum Formativo e Professionale (max punti 4)**

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Non vengono valutate le partecipazioni a convegni, congressi, corsi di aggiornamento effettuate prima del conseguimento dell'abilitazione professionale.

Si stabiliscono i seguenti criteri analitici di valutazione:

- attività didattica presso enti pubblici in materia attinente al profilo professionale messo a concorso: fino ad un massimo di punti 0,100 per anno (**nell'attribuzione del punteggio la Commissione dovrà tenere conto del numero delle ore di insegnamento**);
- partecipazione a Corsi di aggiornamento e/o seminari: da valutare avendo riguardo al fatto che gli argomenti in trattazione siano riconducibili direttamente al posto a concorso ovvero che con la stessa abbiano comunque attinenza:
 - come Docente/Insegnante/Relatore fino ad un massimo di punti 0,050 per ogni partecipazione;
 - come Discente/Uditore, fino ad un massimo di punti 0,005 per ogni partecipazione;
- corso di lingua straniera massimo punti 0,040
- corso di informatica massimo punti 0,040
- corso di perfezionamento universitario attinente al posto messo a concorso, di durata annuale massimo punti 0,300
- master di I livello universitario in disciplina attinente massimo punti 0,300
- master di II livello universitario in disciplina attinente massimo punti 0,400
- servizi prestati in qualità di medico specialista, presso strutture pubbliche, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionali/specialistica ambulatoriale (in proporzione alle ore di attività espletate):
 - nella disciplina messa a concorso: punti 1 per anno
 - in disciplina affine: punti 0,500 per anno
 - ✓ se prestati presso case di cura convenzionate o accreditate (ove espressamente dichiarato) verranno valutati al 25% dei punteggi di cui sopra.
 - ✓ se prestati in altre strutture private verranno valutati al 10% dei punteggi di cui sopra.

- Altri titoli vari non valutabili in categorie specifiche, ma che comprovino arricchimento culturale e professionale del candidato nel profilo professionale messo a concorso fino ad un massimo di punti 2,000.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario di esame (giorno, ora e luogo) nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslteramo.it>) – Concorsi e Avvisi - con un preavviso di sette giorni.

Commissione di valutazione

La Commissione preposta alla valutazione dei titoli ed all'espletamento del colloquio, individuata da parte della Direzione Aziendale è così composta:

Presidente: Il Direttore del Dipartimento/Coordinamento di destinazione del personale o suo delegato da individuare tra i Direttori di U.O.C. ed i Responsabili di U.O.S.D. ovvero U.O.S. anche in relazione alla disciplina dell'incarico da conferire

Componenti: due dirigenti medici della disciplina dell'incarico da conferire individuati tra i dipendenti di Aziende ed Enti Pubblici del SSN .

Segretario: un dipendente del ruolo amministrativo – di categ. non inferiore a D appartenente alla UOC Gestione del Personale

L'attività prestata dalla Commissione di valutazione è compito di istituto. Per i componenti provenienti da altre Aziende è previsto il solo rimborso delle spese documentate sostenute.

I nominativi della commissione di valutazione saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslteramo.it>) - Concorsi e Avvisi -.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura trasmessi dalla Commissione esaminatrice, verrà approvata la graduatoria di merito. La stessa sarà utilizzata, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, ogni qualvolta sarà ravvisata la necessità di dover procedere al conferimento di un incarico libero professionale. La graduatoria, una volta approvata, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslteramo.it>) – Sezione Concorsi e Avvisi. La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

La graduatoria resta valida per tre anni dalla data della deliberazione di approvazione.

Per il conferimento di un successivo incarico, durante il periodo di validità, si utilizzerà la graduatoria mediante il suo rigoroso scorrimento. Delle eventuali rinunce di idonei, la struttura deve dare atto nel provvedimento e conservare agli atti la prova, anche indotta, della non accettazione. Il rifiuto di stipulare un contratto libero professionale (di qualsiasi durata e contenuto) costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria può essere scorsa una sola volta.

Adempimenti del vincitore

Il professionista stipulerà con l'Azienda Usl un apposito contratto nel quale saranno disciplinati tutti gli aspetti relativi agli obblighi reciproci inerenti l'incarico attribuito (assicurativi, giuridici ed economici).

In particolare il professionista avrà l'obbligo di:

- a) non trovarsi in alcuna altra condizione di incompatibilità con il contratto d'opera professionale da prestarsi a favore di questa Azienda USL;
- b) impegnarsi a comunicare alla Azienda USL di Teramo, prima del loro inizio eventuali ulteriori attività professionali, onde consentire a questa Amministrazione di verificarne la compatibilità con il contratto d'opera professionale stipulato con questa Azienda.

Norme finali

Questa Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. "Gestione del Personale" – Ufficio Reclutamento del Personale - ☎ 0861/420241- 246 – 420249 - 420412 – 420395 - 420435.

**Il presente avviso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslteramo.it>)
– Sezione Concorsi e Avvisi - in data 19/11/2015 e scade il 4 DICEMBRE 2015.**

Il Direttore Generale
Avv. Roberto Fagnano

AZIENDA USL DI TERAMO
INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30/06/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure di selezione ed avverrà a cura delle persone preposte, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio competente sito in Circ.ne Ragusa n. 1, 64100 Teramo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

A conclusione delle procedure di selezione la graduatoria di merito viene pubblicata sul sito dell'Azienda (<http://www.aslteramo.it>) – Concorsi e Avvisi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale di Teramo, all'attenzione del Dir. Generale, con sede in Teramo, Circ.ne Ragusa n. 1, 64100 Teramo - tel. 0861 4291- fax 0861 241213.

Il Responsabile del trattamento dei dati, individuato con deliberazione n. 930 del 12/11/2004, è il Dott. Franco Santarelli, Direttore F.F. dell'U.O.C. Gestione del Personale, e-mail: franco.santarelli@aslteramo.it

Il Direttore Generale
Avv. Roberto Fagnano